

Cala (una tantum) la tassa rifiuti; resta importante l'investimento sui servizi alla persona

Aumenti in vista per Irpef e parcheggi

di francesco gerbaldo

Cresce l'addizionale Irpef che passa per tutti gli scaglioni allo 0,80%. È questa la novità principale emersa dal bilancio di previsione presentato giovedì scorso in Sala Consiglio dall'intera Giunta Comunale. Rispetto all'anno scorso, però, sarà attivata una soglia di esenzione che comprende tutti i redditi inferiori ad un Isee di 8 mila euro. Gli (ex) scaglioni tra gli 8.001 e i 75 mila, dovranno pagare leggermente di più, per un incasso previsto che sfiora i 2 milioni e mezzo rispetto ai 2 milioni e 300 mila dello scorso anno.

Rimborsi, invece, per la Tassa Rifiuti: i 112 mila euro incassati in più nel 2019 saranno restituiti una tantum a tutti i cittadini. «Un avanzo di amministrazione che nasce dal cambio di gestore che

non potevamo utilizzare diversamente», afferma l'assessore al Bilancio Michele Lovera.

Cresce anche, come già anticipato dal Corriere, il costo del parcheggio in città (da 0,90 a 1 euro per la prima ora, da 1,10 a 1,20 per le ore successive, sosta minima in crescita da 0,35 a 0,40), escluso l'ospedale dove la cifra rimane la stessa (0,80 per la tariffa oraria, 0,30 per i 20 minuti). «*Potremmo anche togliere le soste a pagamento vicine al Santissima Annunziata perché sono presenti un gran numero di strisce bianche, ma li lasciamo appositamente affinché ci sia un ricambio e chi ha bisogno possa trovare facilmente un parcheggio nelle vicinanze dell'ingresso»,* aggiunge Lovera.

Tra le entrate in conto capitale, è prevista una tantum di 140 mila euro che arriveranno

dalla modifica di una Pec dovuto ad una vendita di una piccola porzione di terreno, mentre entrano in bilancio anche i 200 mila euro per il restauro di Palazzo Cravetta (120 mila dalla Regione e 80 mila dalla Compagnia di San Paolo).

BILANCIO PREVISIONALE

Un bilancio previsionale che dovrebbe chiudersi a circa 16 milioni e 700 mila euro, cifra stabile rispetto a quella degli scorsi anni.

«*Negli ultimi tre anni non ci sono stati eventi che portano a modificare questi dati - spiega Lovera - : le nascite e le morti sono sempre più o meno le stesse, così come gli arrivi e i trasferimenti. Non c'è stato l'arrivo di grandi aziende, né il loro trasferimento altrove che giustificano cambiamenti».*

SERVIZI ALLA PERSONA

I servizi alla persona sono, come da sempre accade, in perdita. Per il nido si prevede una percentuale di copertura inferiore al 70%, mentre per gli impianti sportivi il rientro dovrebbe essere di poco superiore al 22%.

Calo anche per il servizio mensa che quest'anno conta un numero maggiore di bambini in fascia Isee più bassa e che si dovrebbe fermare al 63%. Bassi anche i numeri della Cultura: nonostante una stagione teatrale vincente, il Milanollo dovrebbe recuperare poco meno del 5% mentre il Museo e la Gipsoteca fermarsi al 2%. Le uniche cifre positive arrivano dai trasporti funebri e dalle lampade votive (+340%, ma con cifre inferiori ai 50 mila euro) e dal peso pubblico di Levaldigi che, con un costo di 200 euro, ne dovrebbe fruttare